

Appuntamenti

● VENDITA DELL'USATO PER IL NICARAGUA. L'Associazione Italia-Nicaragua ha organizzato una vendita di autofinanziamento di vestiti, bigiotteria, scografie di noti artisti, oggetti vari in via dei Sabelli 100 (Tel. 493085). La vendita si svolgerà oggi, dalle 10 alle 21, domani, dalle 10 alle 13, lunedì, tutto il giorno, e martedì, dalle 10 alle 13.

● FESTA DELLA CIUMMACATA. Oggi, alle 21, nelle piazze e nei rioni di Monterotondo si svolge la tradizionale festa della Ciummaccata organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'Assessorato al Turismo del Comune. In programma: lumache, vino, canti e balli.

Mostre

■ BIBLIOTECA NAZIONALE. La scuola primaria dell'unità d'Italia alla riforma Gentile: libri di testo, quaderni, registri, pagelle e via dicendo, viale Castro Pretorio e via della Sforzeca. Fino al 23 luglio. Ore 9-19. Sabato 9-13. festivi chiuso.

■ GALLERIA ALINARI. Roma: i monumenti, le strade, la gente. Tutto nelle fotografie Alinari dell'800. Via Alibert, 16/A. Ore 9-13 e 16-20, lunedì mattina e festivi chiuso. Fino al 30 giugno.

■ PALAZZO DEI CONSERVATORI. Le sculture del tempio di Apollo Sosiano: un combattimento dei Greci contro le Amazzoni, opera del V secolo a.C. restaurata e ricomposta. Ore 9-13 e 17-20, sabato 9-13 e 20-23.30, lunedì chiuso. Fino al 22 settembre.

■ MUSEO NAZIONALE ROMANO. Materiali da Roma e dal suburbio per il tema «Misurare la terra: centuriazione e colonie del mondo romano», materiali riferiti all'agricoltura, e al commercio e epigrafia, attrezzi, strumenti, macine, anfore e pesi. Via Enrico De Nicola, 79. Ore 9-13.30, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 giugno.

■ PALAZZO BRASCHI. Les Frères Sablet. 1775-1815. Dipinti, disegni, incisioni. Fino al 30 giugno. I giardini italiani: un pellegrinaggio fotografico del canadese Jeffrey James attraverso i giardini barocchi. Fino al 30 giugno. Ore 9-13.30. Martedì, giovedì, sabato anche 17-19.30. Festivi 9-12.30. Lunedì chiuso.

■ ASSOCIAZIONE CULTURALE UNDERWOOD (salita Sebastianello, 6). Forme d'ac-

qua, colori d'ombra: la selezione di opere su carta di Carla Federici e Silvia Stucky. Fino al 22 giugno. Orario: 16-20.

■ FUMETTI A VILLA PAMPHILI. Dal 15 al 25 giugno si terrà a Villa Pamphili la IV edizione della mostra "Fumetti". Il fumetto in fascia, rassegna italiana del fumetto d'autore e no. La manifestazione avrà luogo nelle sale di Palazzo Corsini, all'interno di Villa Pamphili (entrata porta San Pancrazio).

■ PALAZZO VENEZIA. Mito di Eleonora Duse: oggetti e abiti di scena, manoscritti e cimeli. Fino al 6 luglio. Orario: 9-14; giov. 9-19; dom. 9-13; lunedì chiuso. Cinque secoli di stampa musicale in Europa, dagli incunabili a oggi. Fino al 30 luglio. Orario: 9-13; lunedì chiuso.

■ PALAZZO BARBERINI (via Quattro Fontane, 13). Mostra di sculture di Alberto Chissano, artista del Mozambico. Fino al 30 giugno. Orario: 10-12.30; 16.30-19; festivi e mercoledì 10-12.30.

■ PALAZZO ALTEMPS (Via S. Apollinare, 8). Le pitture della casa di Augusto. Fino al 28 giugno. orario: 10.30-12; 17-18.30. Lunedì chiuso.

■ PROVA D'AUTORE. Presso lo studio d'arte «Prova d'autore» via San Pancrazio 25 ad Albano, si è inaugurata una mostra di acquerelli, disegni e incisioni di Antonietta Silvi. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16.30 alle 20 (esclusa la domenica) fino al 15 luglio.

■ PALAZZO COMUNALE (CivitaCastellana). Mostra disegni di Alfredo Anzellini. Fino al 6 luglio. Orario: 10-13; 17-20.

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso ospedali: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 7575933 - Centro antiveleni 490653 (giorno), 495792 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 5263380 - Farmacia di turno: zona centro 1921; Salvo-Nomentano 1922; Est 1923; Eur 1924; Aurelio-Ippolito 1925 - Soccorso stradale Aci giorno e notte 116; visibilità 4212 - Acea guasti

5782241-5754315-57991 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Retezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 6769 - Conartermi, Consorzio comunale pronto intervento termoidraulico 6564950-6569198.

La città in cifre  
Giovedì 20 giugno: nati 70, di cui 35 maschi e 35 femmine. Morti: 62, di cui 36 maschi e 26 femmine. Matrimoni: 10.

Culle  
È nata Daria, figlia dei compagni Mimma e Mauro Mazzanti. Ai due felicissimi genitori gli auguri dei compagni della sezione S. Paolo, della

zona Ostiense Colombo, della federazione romana e de l'Unità.

Finalmente è nata Alice. Ai due felicissimi neo-genitori, compagni Simona e Giovanni e Carlo Lunardi, giungono da parte di tutti i compagni della sezione Porto Milvio, della zona Cassia, della federazione romana e de l'Unità.

Lutto  
È prematuramente scomparso il compagno Giulio Nocito. Alla moglie compagna Erika Perroni, ai figli ed ai familiari tutti, giungano in questo momento le condoglianze più sincere da parte di tutti i compagni della sezione di Colli Aniene, della zona Tiburtina, della federazione romana e de l'Unità.

Tv locali

VIDEOOUNO

canale 59  
14.55 Incredibile ma vero, documentario: 15.30 Il Pruitts, telefilm; 16 Natura canadese, documentario; 16.30 Cartoni animati; 18.30 Telegiornale; 18.50 Arrivi e partenze; 19 Cinema e società; 19.30 Arrivi e partenze; 20.05 Cartoni, Grandi personaggi; 20.35 «Capriccio e passione», telefilm; 21.10 Film «Pandora»; 23.05 «JASON del comando stellare», telefilm; 23.35 Film «Il figlio di Frankenstein».

T.R.E.

canali 29-42  
15 «Star Trek», telefilm; 16 «Mama Linda», telefilm; 17 Cartoni animati; 18.30 Film: 20.15 Incontri sul Vangelo; 20.30 Film «L'ululato del lupo»; 22 Catch; 23 TG sport flash; 23.30 «Star Trek», telefilm.

GBR

canale 47  
15.50 Occhio al prezzo, rubrica; 16 Cartoni animati; 16.30 «Sir Francis Drake», telefilm; 17 Cartoni animati; 17.30 Le meraviglie della natura, documentario; 18 «E le stelle stanno a guardare», sceneggiato; 19 Film «Gazebow»; 20.30 Film «La tua bocca brucia»; 22.30 Telefilm; 23.30 Qui Lazio; 24 Film «Operazione mistero».

RETE ORO

canale 47  
9 Film «Quando Satana impugnò la colla»; 10.30 Cartoni, Space Batman; 11 Film «Gli

eroi di Telemark»; 12.30 «Le spie», telefilm; 13.30 «La famiglia Pottery», telefilm; 14 Notiziario; 14.30 Pugiato; 15.30 Cartoni animati; 16 «Huckleberry Finn»; 16.30 Il circo cinese, rubrica; 17.30 «La famiglia Pottery», telefilm; 18 «Dr. Kildare», telefilm; 18.30 Gioie in vetrina; 19.30 Cia si gira; 20 Incontro col Cristo; 20.30 Cartoni, Space Batman; 21 «Le spie», telefilm; 22.30 Roto Roma; 23 «Le spie», telefilm; 23.45 Film a vista scelta, tel. 3453290.

ELEFANTE

canali 48-58  
7.30 Pesce sport, rubrica; 8 Vivere al cento per cento; 9 Buongiorno Elefante; 14 Giochi con Valerio; 14.30 DDA Diritture d'arriero; 18 Laser, rubrica; 19.50 Rubrica; 20.25 Film «I forzati del piacere»; 22.15 Tu e le stelle; 22.30 O.K. motori; 23 Lo spettacolo continua - Attualità cinema - Film «Il nostro uomo a Marrakesh».

TELEROMA

canale 56  
7 Cartoni animati; 8.25 Telefilm; 8.50 Film «Ciao donna»; 10.15 Film «Destinazione Mogolia»; 12.05 Magnetoterapia Ronefor; 12.35 Dimensione lavoro; 13.05 Cartoni animati; 14.25 «Andrea Celeste», telefilm; 15.20 «La grande valletta», telefilm; 16.10 Hobby sport; 16.20 Cartoni animati; 18.05 Capire per prevenire; 19 Telefilm; 19.30 «Andrea Celeste», telefilm; 20.20 Film «Colpo grosso al casinò»; 22.10 «Enos», telefilm; 23 Il dossier di Telemoma; 23.45 Film «Missione incompiuta».

Il Partito

FESTA NAZIONALE DE L'UNITA ZONA TIBURTINA. Lunedì 24 giugno alle ore 18 in federazione si terrà l'assemblea di presentazione del programma della Festa nazionale de l'Unità sulla cultura della zona Tiburtina, che avrà per tema: «Scienza, innovazione tecnologica, occupazione e ricerca». Tra gli altri devono partecipare i compagni dei seguenti luoghi di lavoro: Italtel, Poligrafico, Rank Xerox, Serono, Olivetti, Italsiel, Selenia, Elettronica, Mess, Contraves, Fatme, Itom, Omi, Assi, Fond. Ugo Bordoni, Honeywell, Italcable, Sip, Sogein, Sietle, Assoreni, Eni, Iri, Enel, Enel, PpTt, FfSs, Csm, Vofxon, Au-

tovox, Enea, Cnr. CASTELLI — COLONNA alle 18.30 assemblea (Magni); ARTENA alle 20 comitato direttivo (Barbieri). Martedì 25 alle 18 c/o la sezione di Genzano riunione dei compagni responsabili di organizzazione, stampa e propaganda e amministratori di sezione. Ogd: «Feste de l'Unità e lancio sottoscrizione stampa 1985; verifica andamento tesseramento '85» (Barbieri, Magni). TIVOLI — CINETO alle 20 assemblea (Bernardini). FROSINONE — FIUGGI alle 20.30 comitato direttivo (Campanan). SGURGOLA alle 21 Cd più gruppo consiliare (Mazzoli); FERENTINO alle 20.30 Cd per la Festa de l'Unità provinciale (Cervini). LATINA — FORMIA alle 16 attivo (Recchia); SCAURI alle 20 comitato direttivo (Recchia). RIETI — PASSO CORESE alle 17 assemblea (Bianchi); CANTALICE alle 20.30 assemblea. VITERBO — ORTE inizia la Festa de l'Unità; CHIA alle 21.30 congresso (Barbieri); MARTA alle 21 assemblea (Camilli); PESCIA ROMANA alle 21 assemblea (Parroncin); ISCHIA DI CASTRO alle 21 assemblea (Zucchetto).

Lettere

Perché è stata chiusa via Achille de Zigno?

Il 12 giugno scorso, l'amministrazione provinciale ha provveduto d'autorità a sbarrare al traffico dell'auto la via privata Achille de Zigno, nel quartiere Pietrarsa, con cinque voluminosi piloni cementati, consentendo il passaggio solo ai pedoni, biciclette e motocicli. La strada, su cui si affaccia l'Istituto professionale «Antonio Meucci», costruisce una veloce e sicuro collegamento tra via Arca e via dei Monti Tiburtini. Prova ne sia che, in quindici anni, non si erano mai verificati incidenti.

Il provvedimento, a quanto si dice, sarebbe stato adottato per la sicurezza dei pedoni. Ma questa sicurezza non esiste, semmai è aumentata la paura degli «scappi», già così frequenti nella zona. I cittadini, pertanto, auspicano che gli enti competenti provvedano a risolvere il problema di via Achille de Zigno, ampliando la strada e munendola di marciapiede. Al Comune, in particolare, viene ricordato che le sei palazzine, ai 25 anni dalla loro costruzione, sono ancora prive di acqua potabile, gas, illuminazione stradale e mezzi pubblici. SEGUONO 52 FRIME

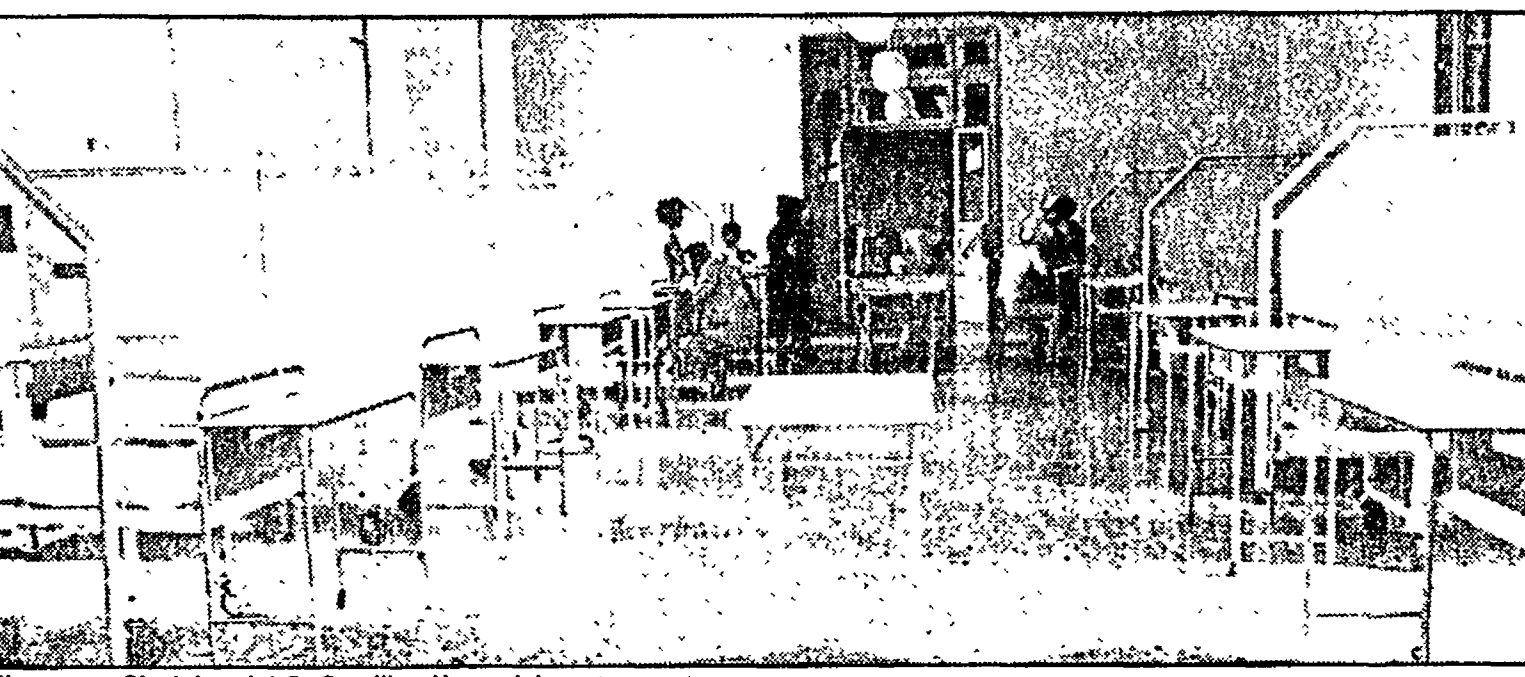
# Da anni bloccate le assunzioni, nel Lazio c'è un buco di diecimila unità ospedali vuoti di... personale

## La Cgil: «Non bastano i piani d'emergenza»

La Regione non ha nemmeno rimpiazzato chi è andato in pensione - Macchiatella della Funzione pubblica: «Il contratto prevede 38 ore settimanali, i lavoratori sono costretti a farne 48» - A Roma mancano 1800 infermieri - Con la sanatoria nuovi compiti alle Usi

«Il piano per gli ospedali? Certo, cercare di governare l'emergenza è sempre meglio che andare alla giornata... Ma può essere solo questo il sistema per affrontare il problema?». Il giudizio della Cgil è secco. «Ma sì — dice Luigi Macchiatella segretario della Funzione pubblica — anche con il piano i reparti ospedalieri durante l'estate dovranno chiudere. Una chiusura diciamo "ragionata", ma sempre di chiusura si tratta. E comunque inconcepibile che un servizio come quello sanitario sia costretto a chiudere, seppure a turno, i battenti. La ricetta del piano ferie non vi convince...». «Affronta l'emergenza. Ma qui bisogna affrontare una volta per tutte — sottolinea Macchiatella — il bubbone vero che rende gli ospedali cronicamente ammalati: il personale. Ora hanno inventato il sistema delle ferie stagionali, ma hanno scoperto l'acqua calda. Da sempre le ferie negli ospedali sono state scaglionate quando, e gli esempi sono numerosi, non vengono fatte per niente. C'è ancora gente che deve prendere le ferie dall'anno passato. E inutile fare giochi di prestigio. Nel Lazio mancano diecimila persone. E questo il buco negli ospedali stimolato dalla Regione e solo a Roma ci vorrebbero 1800 infermieri professionali in più. Ma c'è la legge finanziaria, i tagli alla sanità, e qualcuno dice di avere i rangeli. «Ci saranno tutte le leggi finanziarie che vogliono, ma qui non vengono nemmeno rimpiazzati i lavoratori che vanno in pensione e per fare questo non c'è nessun lascio legislativo o finanziario, anzi. E poi è previsto lo strumento della deroga, ma la Regione, in tutti questi anni, lo ha usato con molta parsimonia».

L'assessorato agli ospedali? Certo, cercare di governare l'emergenza è sempre meglio che andare alla giornata... Ma può essere solo questo il sistema per affrontare il problema?». Il giudizio della Cgil è secco. «Ma sì — dice Luigi Macchiatella segretario della Funzione pubblica — anche con il piano i reparti ospedalieri durante l'estate dovranno chiudere. Una chiusura diciamo "ragionata", ma sempre di chiusura si tratta. E comunque inconcepibile che un servizio come quello sanitario sia costretto a chiudere, seppure a turno, i battenti. La ricetta del piano ferie non vi convince...». «Affronta l'emergenza. Ma qui bisogna affrontare una volta per tutte — sottolinea Macchiatella — il bubbone vero che rende gli ospedali cronicamente ammalati: il personale. Ora hanno inventato il sistema delle ferie stagionali, ma hanno scoperto l'acqua calda. Da sempre le ferie negli ospedali sono state scaglionate quando, e gli esempi sono numerosi, non vengono fatte per niente. C'è ancora gente che deve prendere le ferie dall'anno passato. E inutile fare giochi di prestigio. Nel Lazio mancano diecimila persone. E questo il buco negli ospedali stimolato dalla Regione e solo a Roma ci vorrebbero 1800 infermieri professionali in più. Ma c'è la legge finanziaria, i tagli alla sanità, e qualcuno dice di avere i rangeli. «Ci saranno tutte le leggi finanziarie che vogliono, ma qui non vengono nemmeno rimpiazzati i lavoratori che vanno in pensione e per fare questo non c'è nessun lascio legislativo o finanziario, anzi. E poi è previsto lo strumento della deroga, ma la Regione, in tutti questi anni, lo ha usato con molta parsimonia».



Il reparto Cisalpino del S. Camillo già parzialmente svuotato

### Policlinico: nuova allarmante denuncia dei lavoratori

## Pronto soccorso «a rischio»

L'allarme lanciato quindici giorni fa è caduto nel vuoto. Per tenere buoni i lavoratori del pronto soccorso la direzione del Policlinico si è precipitata ad acquistare una carrozzina per il trasporto dei pazienti e ha fatto arrivare una sterilizzatrice che però non può funzionare perché manca l'attacco per la corrente. Ma per risolvere i problemi del girone dantesco chiamato pronto soccorso ci vuole ben altro. E i lavoratori, che non possono ricorrere all'arma dello sciopero, hanno deciso di affidare nuovamente alla stampa la trasmissione della loro protesta. Una per una sono state nuovamente spiegate le tante cose che non vanno. In più è stata denunciata una novità: sette lavoratori sono stati denunciati alla procura della Repubblica perché si sono rifiutati di entrare in sala raggi. Il rifiuto, dopo un anno di attesa, è motivato dal fatto che agli infermieri è stata tolta l'indennità di radiazione che significa niente

più piastrina-dosimetro in grado di quantificare il grado di assorbimento delle radiazioni, niente controlli medici periodici e niente ferie di decontaminazione. Ma questo è solo un aspetto. «La direzione sanitaria — ha detto Fabio Segato, un infermiere — ci ha assicurato che avrebbe fatto qualcosa, ma finora non è successo niente». Nel corso della conferenza stampa è arrivato un fonogramma della direzione che traduce l'ermetico linguaggio burocratico diceva in pratica: «Stiamo studiando la questione». Ma il fonogramma non annunciava, ad esempio, l'invio di un radiologo. Qui facciamo 25 mila lastre l'anno — ha spiegato Segato — ma nessuna è accompagnata da un referto. Così se un paziente viene ricoverato le radiografie fatte al pronto soccorso sono inutili. E se arriva un malato in crisi respiratoria? L'anestista non c'è. Bisogna chiamarlo dalla rianimazione. Quando arriva di solito è uno specializzando che deve poi chiedere lumi al col-

lega più esperto. Così passa del tempo prezioso. In molti casi vitale — sottolinea un infermiere — visto che si ha fare con soggetti in crisi respiratoria. Un intervento chirurgico d'urgenza? Il pronto soccorso è un braccio della Clinica chirurgica d'urgenza. «Ma il le urgenze se le scelgono — dice Rocco De Sanctis — e bastano solo queste cifre a testimoniare. Nella cosiddetta chirurgia d'urgenza vengono fatti 400 interventi all'anno, nella III clinica chirurgica 1500. «L'elenco potrebbe proseguire all'infinito. I lavoratori per cercare di sbloccare la situazione alla denuncia fanno seguire una proposta: la creazione di una commissione di lavoro formata dai lavoratori, dal sindacato, dal comitato di gestione e dalla direzione sanitaria. La sala gessi funziona a part-time: si riuscirà a togliere quello che da tempo immobilizza i responsabili di questa situazione?»

Ronald Pergolini

### Per favorire l'afflusso di deputati e senatori a Montecitorio

## Per le elezioni presidenziali chiusa una fetta del centro

Le misure in vigore da domani fino alla conclusione delle operazioni - Vietate al transito piazza del Parlamento e piazza S. Lorenzo in Lucina - Divieto di sosta a piazza Capranica

Da domani, nella zona compresa tra largo Argentina e piazza del Parlamento, saranno adottate una serie di misure per il traffico. I provvedimenti sono stati decisi per consentire ai parlamentari e ai rappresentanti regionali di recarsi a Montecitorio per l'elezione del presidente della Repubblica e rimarranno in vigore fino alla conclusione delle operazioni. Nella zona, pertanto, potranno circolare o sostare solo le autovetture autorizzate o provviste di appositi contrassegni. Ecco, di seguito, l'elenco dei provvedimenti: Largo delle Stimmate-Via dei Cestari: transito vietato su via dei Cestari. Via della Palombella-piazza della Minerva: transito vietato su piazza della Rondella; il traffico sarà spostato su via Santa Caterina da Siena. Via del Seminario-via delle Paste: transito vietato su via delle Paste. Via dei Pastini-vicolo della Spada d'Orlando: transito vietato su via della Spada d'Orlando. Piazza di Pietra: sosta vietata. Piazza di S. Ignazio-via del Burro: transito vietato su via del Burro verso piazza di Pietra. Piazza Colonna-via del Corso: transito vietato su piazza Colonna. Via dei Bergamaschi: traffico spostato su via della Colonna Antonina. Via della Colonna Antonina-piazza di Montecitorio: transito vietato sulla piazza. Piazza di Montecitorio: sosta vietata. Piazza Capranica: sosta vietata.

Via della Maddalena-via del Collegio Capranica: transito vietato su via del Collegio Capranica. Via degli Uffici del Vicario: transito vietato su via di Campo Marzio. Via della Scrofa-via D'Ascanio: transito vietato su via D'Ascanio. Piazza Firenze: sosta vietata. Piazza Borghese-via del Clementino: transito vietato su largo Fontanella Borghese e traffico avviato su via del Clementino verso via della Scrofa. Via Fontanella Borghese-largo Fontanella Borghese: transito vietato verso piazza S. Lorenzo in Lucina e avviato su via della Scrofa. Largo Fontanella Borghese-via della Torretta: transito vietato su via della Torretta. Piazza S. Lorenzo in Lucina: sosta vietata. Via del Corso-piazza S. Lorenzo in Lucina: transito vietato su piazza S. Lorenzo in Lucina. Via di Campo Marzio-via dei Prefetti: transito vietato su piazza del Parlamento. Via della Missione: sosta vietata. Piazza del Parlamento-via della Missione: sosta vietata. Piazza del Parlamento-via dell'Impresa: transito vietato. Via del Corso-via del Parlamento: transito vietato su via del Parlamento. Via del Corso-via in Lucina: transito vietato su via in Lucina. Via dell'Impresa-via dello Sdrucivolo: sosta vietata; Via dell'Impresa-piazza Colonna: transito vietato verso piazza Montecitorio.

### Si denuda e si getta da un altare a S. Pietro

Un uomo si è denudato nella basilica di San Pietro e si è poi gettato dall'altare della Confessione nella cripta sovrastante la tomba del primo Papa. Il fatto è avvenuto ieri intorno alle 17. Antonio Grippo, 37 anni, nato a Potenza, ma residente nell'hinterland milanese, è salito su grande altare sotto la cupola di San Pietro. Qui si è completamente spogliato, malgrado l'intervento di un addetto alla sorveglianza che Grippo ha malmenato. Poi si è gettato nella cripta, tre-quattro metri più sotto. Portato da un'ambulanza vaticana all'ospedale di Santo Spirito, gli sono state riscontrate fratture ad una gamba e ad un braccio, ferite e contusioni in varie parti del corpo. È stato giudicato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni. «Volevo volare», ha detto Antonio Grippo agli agenti del posto di polizia.

### Publicata la graduatoria per le case popolari

È stata pubblicata la graduatoria provvisoria relativa ai bandi per le case popolari degli anni '79-'80-'81-'82. Coloro che hanno presentato domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia pubblica nel Comune di Roma potranno ottenere indicazioni circa il punteggio ricevuto presso la segreteria della commissione assegnazione, in via Gioberti, 54.

### Manifestazione di solidarietà con la resistenza iraniana

Il quarto anniversario dell'inizio della resistenza nazionale contro il regime di Khomeini è stato ricordato ieri sera, in piazza Santi Apostoli, a Roma, con una manifestazione organizzata dagli studenti musulmani iraniani in Italia. I circa 300 giovani che vi hanno partecipato tenevano in mano una torcia accesa per onorare — hanno spiegato gli organizzatori — la memoria delle 50.000 persone uccise fino ad oggi dal regime khomeinista.

### Due anni fa moriva Ferrante: il ricordo del Pci

Moriva due anni fa in un tragico incidente il compagno Sergio Ferrante. In occasione del secondo anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, compagna Gilda, i familiari ed il Pci. La famiglia sottoscrive per l'occasione lire 50.000 al Pci. La stessa cifra viene sottoscritta dalla compagna Gilda per ricordare il marito. «La vita di Sergio Ferrante — afferma in una nota la segreteria della federazione comunista — è stata spesa tutta per la politica, per il nostro partito. Sergio si era sempre impegnato con forza, con convinzione, passione e senza burocratismi».

### Domani a Palazzo Braschi il congresso dell'Anppia

Si terrà domani a Palazzo Braschi il congresso dell'Anppia (Associazione nazionale perseguitati politici Italiani antifascisti) della provincia di Roma. I lavori inizieranno alle 9.30.